

Stefanutto: «Nessuno positivo al test sull'alcol»

Caorle. Il comandante dei vigili spiega le ultime risultanze sull'incidente che costò la vita a Tommy e «Cicut»

VENERDÌ 21 AGOSTO 2009

CAORLE. Non è colpa dell'alcol, forse c'è di mezzo la droga. Nessuna delle persone coinvolte nel terribile incidente sulla provinciale 54 in località Tezzon nel quale hanno perso la vita **Alessandro Ceccotto** di 17 anni e **Tommaso Domenichini** di 20, entrambe di La Salute di Livenza, sono risultate positive all'alcoltest. Lo ha **confermato** ieri a chiare lettere il comandante della polizia locale di Caorle **Armando Stefanutto** lasciando però intendere chiaramente che non si esclude la possibilità che l'albanese alla guida della Fiat Bravo che ha travolto i due ragazzi in motorino dopo aver fatto un doppio sorpasso, fosse sotto effetto di sostanze stupefacenti. «Per il momento - fa sapere il comandante **Stefanutto** - **non possiamo dire che il test sulla droga sia risultato negativo né confermare l'esatto contrario, c'è un fascicolo di indagine ancora aperto sulla** questione che è in mano agli inquirenti e che per il momento non possiamo esplicitare». Nel frattempo, a distanza di quindici giorni dal terribile incidente continuano le indagini degli agenti per determinare la dinamica di un incidente che non riesce a trovare spiegazioni convincenti. **Al di là dei risultati dei test tossicologici**, diventa sempre più concreta la considerazione che **i ragazzi stavano viaggiando con un motorino senza** luci o con dei fanali a luce troppo bassa. «Non possiamo confermarlo con certezza - conclude **Stefanutto** - ma è molto probabile che il motorino non avesse i fari funzionanti». Tra l'altro nei giorni scorsi gli amici dei due giovani, avevano ricordato che Tommaso erano caduto qualche tempo prima con il motorino. Non si era fatto nulla, ma **da quel giorno** la luce anteriore era **rimasta difettosa**. A questo si è aggiunta l'alta velocità dell'auto e l'imprudenza dell'albanese che ha condotto un doppio sorpasso in una delle arterie più pericolose e trafficate nella direzione del litorale. (Marta Camerotto)



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON